



LICEO SCIENTIFICO
LINGUISTICO e SCIENZE APPLICATE
PITAGORA



RENDE - Cosenza



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Estremi di approvazione:
Consiglio di Istituto 7 novembre 2024



Sommario

Parte prima: disposizioni generali	3
Art. 1 - Principi e finalità	3
Art. 2 – Infrazioni disciplinari, sanzioni e procedimento sanzionatorio	5
Parte seconda: Criteri per l'applicazione delle sanzioni	6
Art. 1 – Irrogazione delle sanzioni	6
Art. 2 - Impugnazione e Organo di Garanzia	6
Parte terza: Attribuzione del voto di Condotta	8
All. 1 - Criteri di attribuzione del voto di Condotta	8
Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	9
Tabella - Assegnazione voto di Condotta	10
Entrata in vigore e pubblicazione	10



Parte prima: disposizioni generali

Ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria Superiore, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235, e dall'art. 2 del D.L. 1 settembre 2008, n. 137, nonché ai sensi del Regolamento sulla Valutazione degli studenti D.P.R. 122/2009, vengono individuati i comportamenti che configurano mancanze, la relativa sanzione disciplinare, l'organo competente ad infliggerla ed il procedimento connesso.

Art. 1 – Principi e finalità

1. Le sanzioni devono avere una finalità educativa.
2. Le sanzioni devono tendere al recupero e rafforzamento del senso di responsabilità anche attraverso attività di carattere sociale e culturale.
3. La responsabilità disciplinare è personale.
4. Nessun alunno può essere sottoposto a procedimento disciplinare senza aver avuto la possibilità di essere ascoltato.
5. La responsabilità disciplinare relativa al comportamento non può influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.
6. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione delle proprie idee quando non risulta offensiva della dignità altrui.
7. Le sanzioni devono essere temporanee e proporzionate. Laddove possibile, sono ispirate al principio della riparazione del danno; allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività di volontariato all'interno o all'esterno della Comunità scolastica, in attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, attività di ricerca, obbligo di frequenza a corsi specifici su tematiche di rilevanza sociale e culturale, composizioni scritte.



8. Le sanzioni tengono anche conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
9. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame, sulla base delle corrispondenze individuate dal presente Regolamento e sono applicabili anche ai candidati esterni.
10. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dell' alunno dalla Comunità scolastica sono di competenza del Consiglio di Classe se inferiori a 15 giorni, del Consiglio d'Istituto se superiori a 15 giorni, compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni con l'esclusione dallo scrutinio finale o con la non ammissione all'Esame di Stato; nella prima ipotesi deve essere previsto un raccordo con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro dello studente nella Comunità scolastica; nella seconda ipotesi la scuola deve promuovere un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella Comunità scolastica, in coordinamento con la famiglia o, se necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.
11. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni, salvo i casi di reati per i quali la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità degli stessi e alla permanenza della situazione di pericolo.
12. Per quanto riguarda comportamenti disciplinarmente rilevanti, non compresi nella casistica del Regolamento, essi saranno ricondotti alle fattispecie contemplate tenendo conto della natura e della gravità degli stessi.
13. Il mancato rispetto del Regolamento di disciplina influisce sull'attribuzione del voto di Condotta degli studenti (Parte terza All.1).
14. Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico e nella valutazione peseranno maggiormente eventuali atti violenti o di aggressione sia nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico, sia nei confronti degli studenti.
15. Il voto di Condotta inferiore a 8 comporta per gli studenti l'esclusione dalle attività extracurricolari e dai viaggi di istruzione.



Art. 2 – Infrazioni disciplinari , sanzioni e procedimento sanzionatorio

<i>Comportamento sanzionato</i>	<i>Organo competente</i>	<i>Sanzione</i>	<i>Comunicazione del provvedimento sanzionato</i>
I. Comportamento irrispettoso e offensivo verso i componenti della Comunità scolastica.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe
II. Disturbo continuato durante le lezioni; reiterato mancato rispetto delle consegne; violazioni gravi alle norme sicurezza; mancato rispetto dei Regolamenti scolastici.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe
III. Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati. Superamento del limite massimo di ingressi alla seconda ora consentiti.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe
IV. Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri.	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta. Risarcimento del danno	Annotazione sul Registro di classe.
V. Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici.	Docente Responsabile dell'osservanza del divieto e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta. Sanzione pecuniaria prevista dalla legge	Annotazione sul Registro di classe.
VI. Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola dal a 5 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia
VII. Falsificazione di firme e alterazioni di risultati.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola dal a 3 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia.
VIII. Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla Scuola da 1 a 5 giorni.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia
IX. Violenza intenzionale, verbale, fisica, psicologica e/o offese gravi alla dignità delle persone.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 3 a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia
X. Furto, rissa, molestie sessuali, uso di sostanze psicotrope e/o alcoliche, introduzione nell'Istituto di sostanze nocive.	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia
XI. Recidiva e/o accertamento della volontà dolosa dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla Scuola da 6 a 15 giorni.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento per un periodo superiore a 15giorni	Comunicazione scritta alla famiglia, Segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori
XII. Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia, Segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori
XIII. Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono comportare offesa all'altrui dignità e/o violazione della normativa vigente in materia di <i>privacy</i> compiuti anche mediante uso improprio del telefono cellulare e/o dei mezzi telematici (ripresa di filmati e/o foto non autorizzate, invio di <i>email</i> offensive e/o lesive dell'altrui dignità, inoltro abusivo di documenti e/o foto riguardanti terzi a siti <i>internet</i> , atti configurabili come <i>cyber-bullismo</i>)	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni	Comunicazione scritta alla famiglia, Segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori
XIV. Recidiva e/o particolare accertata gravità e dolo dei fatti di cui al capoverso precedente.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15giorni	Comunicazione scritta alla famiglia, segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori
XV. Recidiva e/o accertata particolare gravità che costituisca pericolo per la Comunità Scolastica dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dagli scrutini finali e/o dall'Esame di Stato	Comunicazione scritta alla famiglia, segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o, se ritenuto opportuno, ai Servizi Sociali e alle Autorità scolastiche superiori



Parte seconda: Criteri per l'applicazione delle sanzioni

Art. 1 – Irrogazione delle sanzioni

L'irrogazione delle sanzioni viene disposta sulla base dei seguenti criteri:

1. gravità, che può essere: lieve – media – alta;
2. ricorrenza, che può essere: occasionale – reiterata – costante;
3. presenza di elementi e/o circostanti aggravanti come ad esempio la premeditazione, l'azione di gruppo, l'azione a danno dei diversamente abili e dei più deboli;
4. presenza di elementi e/o circostanze attenuanti, come ad esempio: disagio sociale, sofferenza psicologica, riconoscimento delle proprie colpe e conseguenti scuse, ripetute provocazioni da parte di compagni;
5. la reiterazione della stessa inadempienza per la quale è già stata comminata per due volte una medesima sanzione comporta, di norma, l'aggravamento della sanzione.

Art. 2 – Impugnazione e Organo di Garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione e l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal presente articolo. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni, motivando la propria decisione.
2. Il silenzio dell'Organo di Garanzia nei tempi suddetti equivale alla conferma della sanzione.
3. Nelle more della decisione dell'Organo di Garanzia la sanzione impugnata è esecutiva salvo che lo stesso Organo non decida per la sua sospensiva.
4. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione degli articoli del presente Regolamento che concernono gli studenti.



5. L'Organo di Garanzia d'Istituto è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 249 /98 come modificato dal DPR 235/2007; tale organismo è composto da 4 componenti + 3 supplenti (ciascuno per ogni componente).
6. Sono membri effettivi dell'Organo di Garanzia:
 - Il Dirigente scolastico, con funzione di Presidente;
 - 1 Docente designato dalla componente Docenti in seno al Consiglio d'Istituto + un supplente;
 - 1 genitore designato dalla componente Genitori in seno al Consiglio d'Istituto + un supplente;
 - 1 alunno designato dalla componente Alunni in seno al Consiglio d'Istituto + un supplente.
7. Alle sedute dell'Organo di Garanzia può essere invitato il Docente che ha rilevato i fatti che hanno determinato la sanzione oggetto di ricorso.
8. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
9. In caso di trasferimento o decadenza di un membro, si procede alla sostituzione. Nelle more subentrano i supplenti delle componenti corrispondenti.
10. I membri supplenti subentrano in caso di incompatibilità dei membri titolari (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione).
11. Il dovere di astensione dei membri dell'O.G. si verifica qualora faccia parte dell'O.G.
 - lo studente sanzionato o il suo genitore;
 - il docente, lo studente o il genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.
12. L'Organo di Garanzia può validamente deliberare solo con la partecipazione di tutti i suoi componenti.
13. Tutte le delibere sono adottate a scrutinio segreto a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il parere espresso dal Presidente.



Parte terza: Attribuzione del voto di condotta

All.1 – Criteri di attribuzione de voto di Condotta

Si fa riferimento alle Competenze di Cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile (Indicatori: Rispetto delle regole della convivenza; Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità; Frequenza).
- Collaborare e partecipare (Indicatori: Partecipazione; Collaborazione; Relazioni interpersonali).
- Imparare ad imparare (Indicatori: Impegno; Autoregolazione)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	A - DESCRITTORI INDICATORI della competenza "Agire in modo autonomo e responsabile": (Rispetto delle regole della convivenza - Rispetto dei regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità)	B - DESCRITTORI degli INDICATORI della competenza "Agire in modo autonomo e responsabile": (Frequenza)	C - DESCRITTORI degli INDICATORI della competenza "Collaborare e partecipare": (Partecipazione - Collaborazione - Relazioni interpersonali)	D - DESCRITTORI degli INDICATORI della competenza "Agire in modo autonomo e responsabile" e "Imparare ad Imparare": (Impegno - Autoregolazione)
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari. Giustificazione puntuale di assenze e/o ritardi.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore).	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di Apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	L'alunno si applica nel lavoro e nello studio con assiduità, responsabilità e sistematicità rispettando le consegne date e svolgendo con cura e precisione i propri elaborati.
9	Scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari. Giustificazione puntuale di assenze e/o ritardi.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20% del monte ore).	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla Comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra-scolastiche d'istituto.	L' alunno si applica nel lavoro e nello studio con costanza, interesse, sistematicità rispettando le consegne date e svolgendo con cura e precisione i propri elaborati.
8	Rispetto dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Assenza di sanzioni disciplinari. Giustificazione non sempre regolare di assenze e/o ritardi.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 25% del monte ore).	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extrascolastiche d'istituto.	L' alunno si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date e svolgendo con cura i propri elaborati.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione di lieve entità. (max. 2 ammonizioni scritte) Giustificazione non sempre regolare di assenze e/o ritardi.	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificati (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 30% del monte ore).	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività d'istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi d'Istruzione.	L'alunno generalmente si applica nel lavoro e nello studio rispettando le consegne date; gli elaborati sono abbastanza curati.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso dei Regolamenti scolastici e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (più di 2 ammonizioni) e/o sospensioni fino a 15 giorni.)	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 30% del monte ore).	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività d'istituto.	L' alunno generalmente si applica in modo discontinuo nel lavoro e nello studio; non rispetta sempre le consegne date; gli elaborati sono sufficienti o quasi.
5	Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del ciclo, in seguito a: <ul style="list-style-type: none"> ● Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda D.P.R. n. 235 del 2007 art. 1 (modifiche all'art. 4 D.P.R. n. 249/98) – commi 9 bis e 9 ter). ● Sospensioni con allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni. 			

N.B.: Il voto del comportamento è calcolato attribuendo agli indicatori un voto, corrispondente al descrittore del comportamento dell'alunno, da riportare nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 descrittori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata al numero intero.



Tabella – Assegnazione Voto di Condotta

<i>Cognome e nome</i>	<i>Descrittori</i>				<i>Media</i>	<i>Voto</i>	<i>U/M</i>
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>			

Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento è in vigore con effetto immediato e pubblicato all'Albo *online* della scuola.

Rende, lì 7 novembre 2024